



Il piano nazionale per l'educazione al patrimonio culturale: approcci e prospettive

4 Ottobre 2016
Roma - Collegio Romano

*Linee guida per i servizi educativi
Accessibilità*

Elisabetta Borgia

Direzione Generale Educazione e Ricerca
Servizio I – *Ufficio Studi*
Centro per i servizi educativi del museo e del territorio

L'accessibilità al patrimonio culturale è un traguardo verso cui tutti dobbiamo tendere

Obiettivo principale indicato dal *Piano nazionale per l'Educazione al patrimonio culturale* è la

[...] creazione di un sistema di educazione al patrimonio in grado di **coinvolgere una pluralità di soggetti**, che faccia proprio il ruolo e le finalità dell'educazione al patrimonio ...

Un **percorso partecipativo** da parte delle comunità - che danno esse stesse valore al patrimonio, riconoscendolo come tale - raccomandato dalla stessa **Convenzione di Faro**, convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società.



Sottoscritta a Faro in Portogallo il 27 ottobre del 2005 e firmata dall'Italia a Strasburgo il 27 febbraio 2013.

La ricchezza culturale di una comunità, strettamente connessa con il **benessere sociale** e con lo **sviluppo anche economico** di un territorio, deve essere per questo salvaguardata, potenziata e condivisa.

In questo quadro, assume un significato particolare il documento della Commissione Europea ***Verso una strategia dell'Unione europea per le relazioni culturali internazionali***, costruito su **tre pilastri** e proposto come parte di un strategia comunitaria per le relazioni culturali internazionali.

Il primo pilastro si fonda su principi guida per garantire che l'azione dell'Unione Europea promuova i diritti umani, la diversità, il dialogo interculturale.

Joint communication to the European Parliament and the Council. Towards an EU strategy for international cultural relations Bruxelles, 8.6.2016

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016JC0029&from=EN>



I musei e tutti i luoghi della cultura, con la partecipazione diretta e attiva dell'intera società civile, devono elaborare **modelli di accessibilità ed inclusione**, replicabili in altri luoghi e contesti.

Trasformarsi da spazi elitari a spazi attenti alle **esigenze ampliate dei diversi pubblici**, capaci di accogliere e di trarre vantaggio dalle sfide poste dal **dialogo interculturale** e dalla **comunicazione accessibile**, aperti al confronto con le differenti realtà del territorio.

Prescindendo dal vantaggio collettivo, va comunque ricordato che l'inclusione e il diritto alla partecipazione su base di uguaglianza vengono ribaditi

dalla stessa **Costituzione Italiana**, in particolare **dall'art. 3**



e dalla **Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti sulle persone con disabilità**, soprattutto **dall'art. 30** per l'ambito culturale, ratificata dallo Stato italiano con la **Legge n. 18 del 2009**.

Occorre partire dalle sfide poste dal diritto di partecipazione culturale di tutti per **trasformare la differenza in un'addizione** e le soluzioni inclusive in un'occasione di arricchimento dell'offerta culturale per tutti.

Per far questo è ...

necessario **ribaltare il principio che rendere accessibile significa sottrarre**, ridurre, impoverire un'esperienza culturale

opportuno **ampliare la gamma delle modalità di accesso ai contenuti culturali** per garantire occasioni di partecipazione da parte di tutti e accrescere l'esperienza culturale di ognuno

importante **valorizzare le diverse modalità di accesso ai contenuti culturali** per metterne in evidenza le specifiche valenze, non solo riconducibili alla sfera conoscitiva, ma anche a quella estetica ed emozionale

strategico **analizzare i diversi pubblici e conoscere le esigenze specifiche** delle persone con determinate disabilità (motorie, visive, uditive, psico cognitive) per attrezzare adeguatamente i percorsi museali ed organizzare le attività educative e didattiche.



Occorre tener conto delle specifiche esigenze ma...

progettare, per lo più, **attività e percorsi con accessibilità ampliata**, partendo, in primo luogo, da un'attenta valutazione delle peculiarità dei luoghi, delle risorse e delle collezioni

fornire quante più **informazioni** sui contenuti culturali, sull'offerta educativa e sul luogo di svolgimento **anche attraverso la rete**, ponendo particolare attenzione al rispetto della normativa sull'accessibilità dei siti web.

(Le pubbliche amministrazioni devono rispettare i requisiti tecnici di accessibilità riportati nell'Allegato A del Decreto Ministeriale 8 luglio 2005 e successive modifiche)

progettare spazi, contesti e attività educative nel **rispetto dell'*Universal Design***, come indicato nelle stesse *Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale* (Decreto ministeriale MiBACT 28 marzo 2008).



Supplemento ordinario
n. 127 della
Gazzetta Ufficiale n. 114
del 16 Maggio 2008

L'Universal Design si basa su **7 principi**, elaborati negli Stati Uniti nel 1995 dal *The Center for Universal Design* della *North Carolina State University*.

Tali principi si riferiscono, in realtà, alla progettazione di **ambienti, prodotti e mezzi di comunicazione**, utilizzabili dal maggior numero di persone, senza necessità di prevederne in anticipo la tipologia e le specifiche necessità.

Essi, tuttavia, contengono **approcci e indicazioni operative trasferibili** alla progettazione di attività di educazione al patrimonio culturale.

<http://www.design.ncsu.edu/cud/index.htm>

Principio 1: Uso equo

Principio 2: Uso flessibile

Principio 3: Uso semplice ed intuitivo

Principio 4: Percettibilità delle informazioni

Principio 5: Tolleranza all'errore

Principio 6: Contenimento dello sforzo fisico

Principio 7: Misure e spazi per l'avvicinamento e l'uso



http://www.superabile.it/web/it/canali_tematici/senza_barriere/soluzioni_progettuali/spazi_ed_edifici/info235265743.html

Creare **spazi di partecipazione** e **occasioni di scambio e condivisione** è l'obiettivo dell'accessibilità ampliata, ma è il **concetto sotteso** a **dichiarazioni** espresse in molti altri documenti **nazionali e internazionali** sui diritti di ogni individuo e sull'importanza di salvaguardare le diversità e le specificità culturali.

- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Approvata il 10 dicembre 1948 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, Art. 27.1.

- Dichiarazione Universale dell'Unesco sulla Diversità Culturale.

Adottata dalla Conferenza Generale dell'UNESCO a Parigi il 2 novembre 2001

- Convenzione per la Salvaguardia del patrimonio culturale immateriale.

Approvata il 17 ottobre 2003 dalla Conferenza Generale dell'UNESCO.

Ratificata dall'Italia il 27 settembre 2007 con Legge n. 167

- Convenzione Internazionale sulla Protezione e la Promozione della Diversità delle Espressioni Culturali.

Approvata il 20 ottobre 2005 dalla XXIII Conferenza Generale dell'UNESCO. Ratificata dall'Italia il 19 febbraio 2007 con Legge n. 19

- Recommendation concerning the Protection and Promotion of Museums and Collections, their Diversity and their Role in Society.

Adottata dalla Conferenza Generale dell'UNESCO a Parigi il 17 novembre 2015

Il Sed per l'accessibilità

Il Centro per i servizi educativi del museo e del territorio, fin dalla sua istituzione, ha dedicato una particolare attenzione al tema dell'accessibilità al patrimonio culturale, lavorando in sinergia con quelle istituzioni che per statuto promuovono l'inclusione scolastica, sociale e lavorativa delle persone con disabilità.

Numerose le iniziative ed i progetti scaturiti dalla volontà di **contribuire al miglioramento delle condizioni di accesso ai contenuti del patrimonio culturale** il cui potenziale educativo, oltre che sociale e identitario, obbliga a riflettere in termini di inclusione e di reciproco scambio.

www.sed.beniculturali.it



‘Conversazioni d’arte’

Un progetto per ‘ascoltare’
il patrimonio culturale alla radio



Cicli di trasmissioni radiofoniche a tema, dedicate ai luoghi della cultura ed alle loro collezioni, in collaborazione con la radio web dell’ Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti – Onlus

Obiettivo è raccontare il patrimonio culturale, farlo conoscere, capire, sentire sfruttando le **potenzialità e le suggestioni offerte dalla radio**.

Ampliare la comunicazione del patrimonio culturale attraverso altri mezzi, capaci di coagulare contenuti, suggestioni, ‘immagini’ sonore, che interagendo in maniera trasversale catturino più categorie di pubblico.

[Per riascoltare le puntate andate in onda:](#)

www.sed.beniculturali.it / sezione Progetti/
www.uiciechi.it / ArchivioMultimediale





Il ciclo di trasmissioni in corso

Segni, simboli e archetipi

è dedicato all'analisi delle forme e dei significati di espressioni artistiche lontane nel tempo e nello spazio, unite dal valore di comuni archetipi.

Cicli precedenti

2015 - Frutti della terra. Racconti del mito

2014 - L'eredità intangibile o "del patrimonio culturale immateriale"

2014 - A cento anni dalla Grande Guerra

2014 - Cinque passi nella scultura, dall'antico al contemporaneo

2013 - Il juke box della storia italiana. Il patrimonio dell'Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi racconta la storia nella canzone italiana

2013 - Le grandi mostre

2012 - Dimore, castelli e palazzi d'Italia

2011 - Storie d'arte nel segno del viaggio

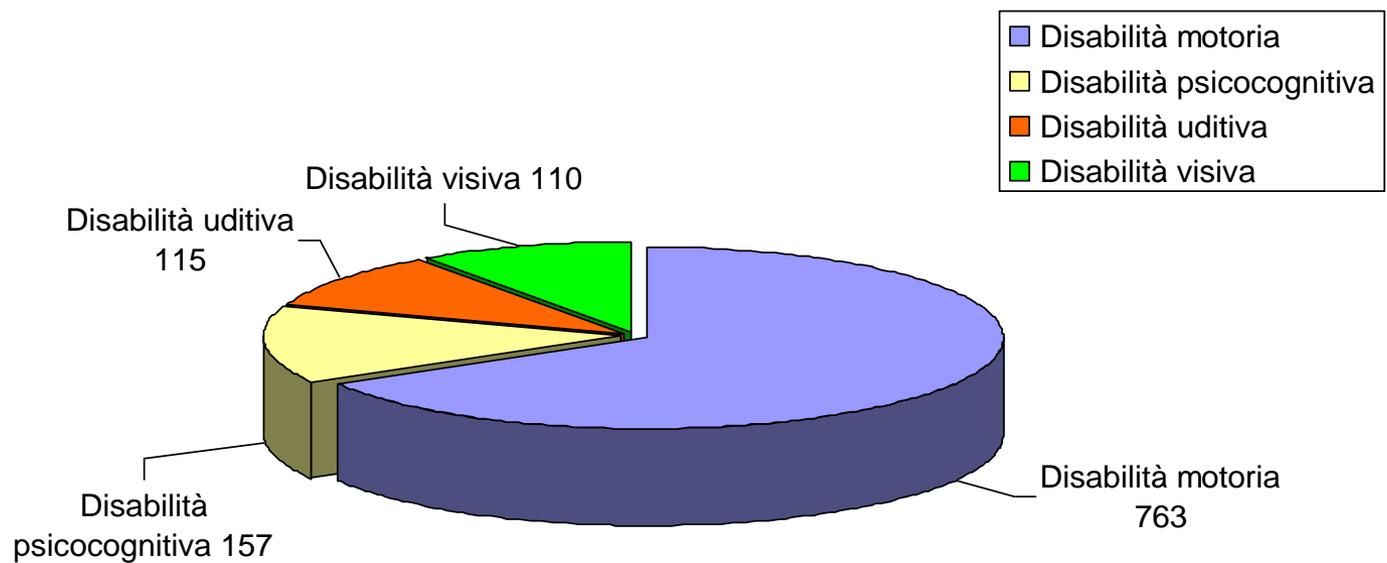


Il territorio per l'accessibilità

Offerta formativa 2016-2017



Progetti accessibili a persone con disabilità



Biennale ARTEINSIEME Cultura e culture senza barriere - 2017

La Direzione Generale ha aderito all'iniziativa promossa dal **Museo Tattile Statale Omero - TACTUS Centro per le Arti Contemporanee, la Multisensorialità e l'Interculturalità**

L'obiettivo è favorire l'inclusione scolastica e sociale attraverso la **valorizzazione della cultura e dell'espressione artistica, quali risorse per l'educazione e la crescita di tutti.**

Obiettivo ulteriore è favorire nelle **istituzioni** aderenti una **sensibilità e interesse** verso queste tematiche e nei **giovani** che parteciperanno ai concorsi associati la **crescita di una coscienza attenta alle questioni della 'diversità'.**

Tre concorsi per le scuole

Arteinsieme Libri Speciali

Arteinsieme Arti Figurative

Arteinsieme Musica



Tutti i **luoghi della cultura** sono invitati ad aderire organizzando e promuovendo attività ed iniziative a tema nel periodo **maggio-agosto 2017.**

Sul sito del Museo Tattile Statale Omero la scheda di adesione
<http://www.museoomero.it/main?p=arteinsieme-2016>

Giornata internazionale delle persone con disabilità – 3 dicembre

Tema per il 2016 *Achieving 17 Goals for the Future We Want*

Raggiungere i **17 obiettivi ratificati dalle Nazioni Unite nel 2015** per lo sviluppo sostenibile, per la creazione di un mondo più inclusivo ed equo verso le persone con disabilità



Goal 4: Ensure inclusive and quality education for all and promote lifelong learning

<http://www.un.org/sustainabledevelopment/>

L'appuntamento annuale offre l'occasione per promuovere il dibattito sul diritto di tutti ad una partecipazione piena ed attiva alla vita culturale oltreché lavorativa e sportiva. Non solo percorsi di visita accessibili, ma anche **proposte educative nel segno di una cultura senza barriere**, progettate per accogliere e creare nuove forme di partecipazione attiva al **patrimonio culturale, eredità di ognuno, occasione di crescita culturale e di benessere sociale per tutti.**

www.beniculturali.it

Archivio eventi